

Sviluppo. Il catanese Biriaco membro del Consiglio delle Rappresentanze Portuali di Confindustria, «Blu economy più forte con Zes e l'unione tra pubblico e privato»

CATANIA. L'imprenditore catanese Antonello Biriaco è stato nominato membro del Consiglio delle Rappresentanze Portuali di Confindustria, il nuovo organismo istituito dal sistema associativo nazionale per rafforzare le politiche legate alla portualità e supportare la crescita del tessuto economico e produttivo italiano.

Presieduto da Costanzo Jannotti Pecci, presidente dell'Unione Industriali di Napoli, il Consiglio avrà un ruolo chiave nel coordinare le diverse esperienze territoriali, interfacciandosi con la squadra di vertice di Confindustria, con particolare attenzione alle infrastrutture, alle Zes e all'economia del mare.

Biriaco, amministratore della storica azienda Biriaco Cantieri Navali fondata a Catania nel 1895, vanta una lunga esperienza nel settore della cantieristica navale e della logistica portuale. È stato presidente di Confindustria Catania e attualmente è componente dell'organismo di partenariato della risorsa ma-

re dell'Autorità di Sistema Portuale della Sicilia Orientale. La sua nomina rafforza il posizionamento nazionale di Confindustria Catania con una rappresentanza autorevole e qualificata.

«I porti sono nodi strategici per la nostra economia e strumenti chiave per lo sviluppo delle imprese, soprattutto in un contesto globale sempre più competitivo - dichiara Biriaco -. Porterò in questo nuovo incarico l'esperienza maturata nella cantieristica navale e nel sistema associativo, con l'obiettivo di promuovere politiche infrastrutturali che favoriscano l'innovazione, la sostenibilità e l'efficienza del nostro sistema portuale. Credo fortemente nella necessità di rafforzare la collaborazione tra pubblico e privato, affinché il Paese possa sfruttare appieno la sua posizione geografica e la vocazione all'export. Lavoreremo per dare voce alle esigenze delle imprese che operano nelle diverse realtà portuali e rendere le politiche industriali più rispondenti alle sfide del mercato».

La nomina di Biriaco si inserisce in un contesto economico di grande rilevanza. La Blue Economy italiana rap-

presenta una componente cruciale del sistema economico nazionale, con oltre 228 mila aziende attive e quasi 1 milione di lavoratori. Questo settore produce un valore aggiunto di 51,2 miliardi di euro, incidendo per il 9,1% sul totale dell'economia nazionale.

In tale scenario, la Sicilia si conferma una regione leader nell'economia del mare. È la seconda regione italiana per merci RO-RO movimentate, con il porto di Catania che da solo copre il 46% del totale regionale. L'isola si distingue inoltre per l'incidenza delle imprese dell'economia blu sul totale regionale, pari al 6%, contro una media nazionale del 3,8%. Anche sul fronte occupazionale, la Sicilia è protagonista, con una quota del 5,5% dei lavoratori impiegati nel settore, superiore alla media italiana del 3,6%. Sul piano turistico, la regione si classifica come la quarta in Italia per traffico crocieristico, avendo registrato oltre 1,2 milioni di passeggeri nell'ultimo anno.



Peso: 19%